



Proposta	n. PDET-2025-29 del 16/01/2025
Determinazione dirigenziale	n. DET-2025-28 del 17/01/2025
Oggetto	Area Prevenzione Ambientale Centro. Modifica assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione Ambientale Centro.
Dirigente adottante	Area Prevenzione Ambientale Centro - Guerra Luisa
Dirigente proponente	Area Prevenzione Ambientale Centro - Guerra Luisa
Responsabile del procedimento	Guerra Luisa

Questo giorno *17/01/2025* il Responsabile di AREA PREVENZIONE AMBIENTALE CENTRO, Guerra Luisa, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

VISTI:

la D.D.G. n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;

la D.G.R. n. 2291/2021 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la D.D.G. n.111/2024 “Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 94/2023. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna”;

l’Accordo per il personale dirigente di Arpae “Fondi contrattuali anni 2022, 2023 e 2024. Posizioni dirigenziali e retribuzione di risultato anno 2024” Rep. n 380/2024;

la D.D.G. n. 126/2024 di recepimento del suddetto accordo integrativo aziendale;

RICHIAMATA:

la determinazione n. 984/2024 avente ad oggetto “Area Prevenzione Ambientale Centro. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n. 111/2024. Approvazione quadro delle posizioni dirigenziali e assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Prevenzione ambientale Centro”; *omissis*

PREMESSO:

che con la determinazione n. 984/2024 è stata recepita l’istituzione presso l’Area Prevenzione Ambientale Centro - Servizio Sistemi Ambientali, della posizione dirigenziale denominata Responsabile di *Coordinamento di Area SSA*, prevista con D.D.G. n. 111/2024;

che, con riferimento all’Area Prevenzione ambientale Centro, la posizione dirigenziale denominata Responsabile di *Coordinamento di Area SSA*, posta alle dipendenze del Responsabile Servizio di Sistemi ambientali, è istituita con decorrenza 1/01/2025;

VALUTATO:

che con riferimento all’Area Prevenzione Ambientale Centro - Servizio Sistemi ambientali, risulta necessario procedere ad una diversa configurazione dell’articolazione del Servizio medesimo, riguardante il presidio delle attività di monitoraggio, valutazione, reportistica ed espressione di pareri relativamente ai Campi elettromagnetici;

VISTI INOLTRE:

l’art. 11, comma 2, del Regolamento generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, che in merito alle procedure da adottare per l’approvazione degli atti organizzativi stabilisce che gli atti relativi alla definizione organizzativa delle strutture sono adottati dai rispettivi

Responsabili delle macrostrutture così come individuate nella D.D.G. n. 130/2021;
l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni – “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” – il quale prevede, tra l'altro, che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;

CONSIDERATO:

che, in ragione di quanto sopra rappresentato, si rende conseguentemente necessaria la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione ambientale Centro approvato con determinazione n.984/2024 *omissis* limitatamente all'articolazione organizzativa del Servizio Sistemi Ambientali;

che le modifiche organizzative proposte sono riportate nel documento organigramma allegato A) e nel documento descrittivo “Assetto organizzativo di dettaglio” allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO PERTANTO:

di approvare la modifica all'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione ambientale Centro come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo “Assetto organizzativo di dettaglio” allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e stabilendone la decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento;

di rinviare, per tutto quanto non modificato dal presente provvedimento, alla determinazione n.984/2024 e alla D.D.G. n.111/2024;

SU PROPOSTA:

della Responsabile dell'Area Prevenzione ambientale Centro, Dott.ssa Luisa Guerra, che ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. e alle RSU delle modifiche organizzative del presente provvedimento;

che Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, è la stessa Responsabile dell'Area Prevenzione ambientale Centro, Dott.ssa Luisa Guerra;

DETERMINA

1. di approvare la modifica all'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Prevenzione ambientale Centro come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale stabilendone la decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento;
2. di dare atto che per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento, si rinvia alla determinazione n. 984/2024 e alla D.D.G. n.111/2024;
3. di precisare che, in conformità all'assetto organizzativo di dettaglio definito con il presente atto, si procederà mediante apposita nota alla conseguente assegnazione del personale alle unità interessate da modifiche organizzative;
4. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla Direzione Amministrativa.

LA DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Guerra Luisa

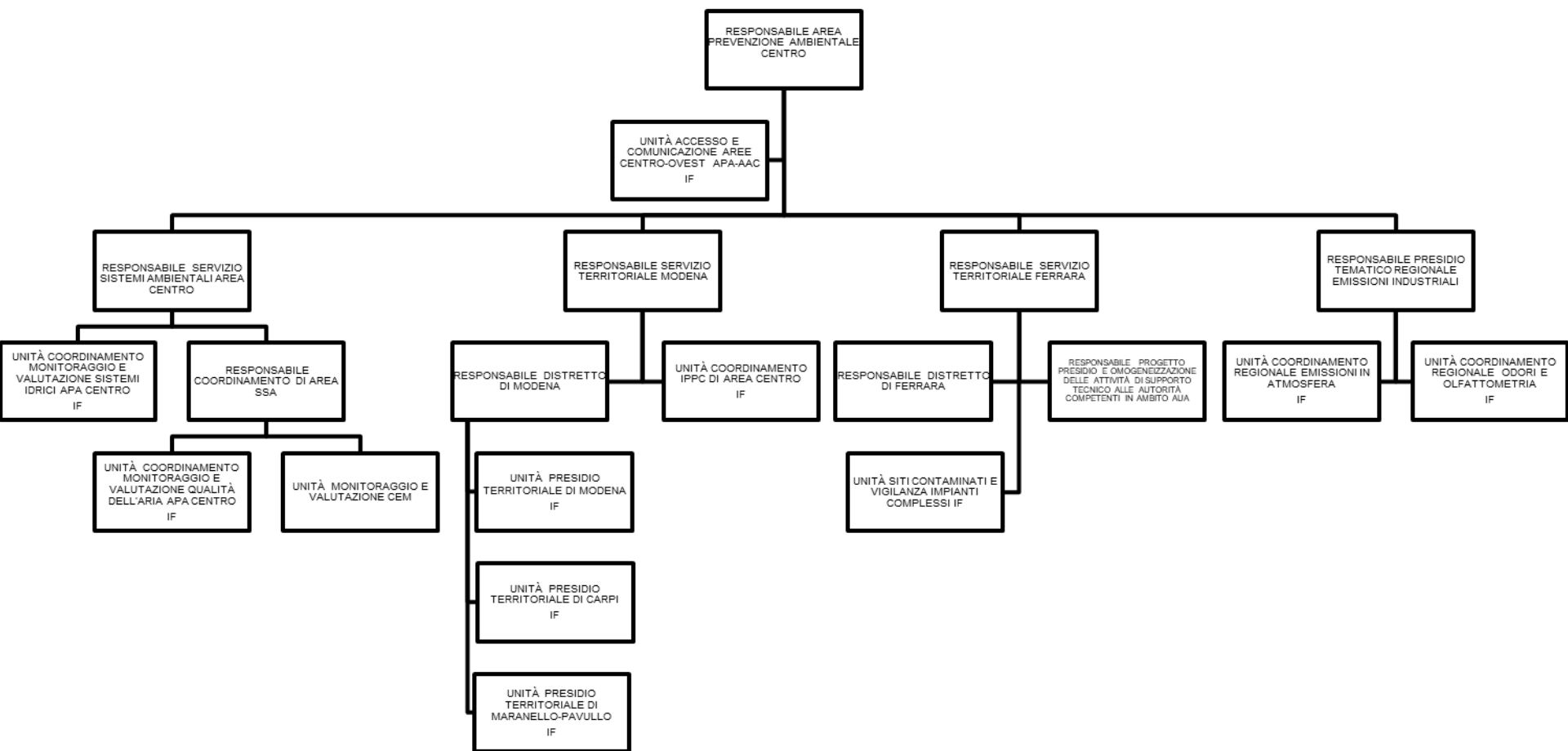
Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



AREA PREVENZIONE AMBIENTALE CENTRO

ALLEGATO A DETERMINA



Legenda
IF = INCARICO DI FUNZIONE

AREA PREVENZIONE AMBIENTALE CENTRO

ALL.B Determina

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative dell'Area Prevenzione ambientale Centro e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze tra le strutture, stabilite in coerenza con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione complessiva delle scelte operate

a livello micro-organizzativo. Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità. A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentate schematicamente le diverse articolazioni della Struttura e la loro scomposizione in unità. La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello di dettaglio, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello generale e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema sono già state formalizzate nelle deliberazioni adottate dal Direttore generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo, Descrittivi incarichi di funzione) disponibili sulla intranet aziendale.

La descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità delle funzioni richieste.

Dal 1 gennaio 2019 sono operative in Arpae le Aree Prevenzione ambientale, in attuazione dell'indirizzo dato dal legislatore regionale con la modifica dell'art. 15 della L.R. 44/95. Ogni Area opera in una delle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio. Le Aree

presentano un'organizzazione comune in Presidio tematico regionale, Servizio Sistemi ambientali di area e Servizi territoriali articolati in distretti/ambiti territoriali, in grado sia di garantire un'efficace operatività sul territorio di competenza sia di contribuire all'efficacia complessiva dell'intero sistema.

L'Area Prevenzione ambientale Centro è una delle quattro strutture operative che garantisce, sul territorio di competenza, le funzioni di monitoraggio, controllo, vigilanza e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale.

Aggrega le sedi operative di Modena e Ferrara, le cui attività rispondono a logiche di integrazione ed interazione reciproche, grazie all'istituzione di unità operative interne o trasversali alle aree su specifici ambiti tematici.

ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA E RIPARTIZIONE ATTIVITÀ

UNITÀ ACCESSO E COMUNICAZIONE AREE CENTRO-OVEST APA-AAC - Dipende da Resp. APA Centro. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Accesso e Comunicazione Aree Centro-Ovest APA-AAC (D.D.G.

26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione). Per i processi presidiati relativi all'Area Ovest l'incarico riferisce al Responsabile di Area Prevenzione ambientale Ovest.

PRESIDIO TEMATICO REGIONALE EMISSIONI INDUSTRIALI

Presidia il tematismo delle emissioni in atmosfera e delle emissioni odorigene su scala regionale, promuovendo la diffusione delle conoscenze all'interno della rete Arpae e assicurando il supporto specialistico alle Aree in casi complessi che lo richiedano, con riferimento a:

- attività di espressione di contributi tecnici richiesti da parte del Servizio Autorizzazioni e Concessioni e/o di EE.LL.
- campionamento delle emissioni degli inceneritori e degli impianti di produzione di energia soggetti alla normativa IPPC, in base a specifico programma annuale concordato con i Servizi Territoriali a livello regionale.

Assicura, a livello locale, il controllo alle emissioni degli impianti IPPC del territorio della Provincia di Modena e supporta il Servizio Territoriale negli interventi sulle emergenze ambientali in orario di lavoro e in Pronta Disponibilità; collabora con il Servizio Territoriale e con il Servizio Sistemi ambientali fornendo supporto tecnico specialistico nella predisposizione di relazioni tecniche propedeutiche alle attività istruttorie e supportando gli operatori sul piano metodologico in conformità alla normativa di settore ed alle linee guida definite dalla Direzione Tecnica; collabora con la rete laboratoristica. Presidia le attività e i processi analitici relativamente all'olfattometria ed alle altre tecniche di indagine su emissioni odorigene, svolgendo sotto il profilo tecnico-scientifico il ruolo di riferimento regionale per la rete interna ed esterna, promuovendo l'innovazione metodologica, l'aggiornamento professionale e il training delle risorse umane, secondo piani decisi a livello direzionale. Presidia le attività del centro verifica/taratura strumentazione garantendo su scala regionale l'attività di controllo della strumentazione utilizzata in campo per il campionamento alle emissioni. Supporta la Direzione tecnica nella pianificazione degli investimenti riguardanti il settore di competenza e la Regione Emilia-Romagna nella redazione di linee guida e direttive per quanto attiene la tematica di competenza.

UNITÀ COORDINAMENTO REGIONALE EMISSIONI IN ATMOSFERA - Dipende da Resp. PTR Emissioni Industriali. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento regionale Emissioni in atmosfera (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ COORDINAMENTO REGIONALE ODORI E OLFATTOMETRIA - Dipende da Resp. PTR Emissioni Industriali. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento regionale odori e olfattometria (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

SERVIZIO TERRITORIALE

Presidia i processi di tutela ambientale del territorio di competenza attraverso:

- attività di espressione di pareri tecnici per il rilascio di autorizzazioni da parte del Servizio Autorizzazioni e Concessioni e/o di EE.LL e contributi istruttori nell'ambito delle procedure di VIA.
- espressione del contributo di competenza nell'ambito dei procedimenti di Vas/Valsat, secondo le modalità previste da procedure e istruzioni operative in materia.
- attività di vigilanza e controllo di insediamenti produttivi e delle diverse matrici ambientali; supporta la Direzione tecnica ed i PTR di Area Prevenzione ambientale, mettendo a disposizione proprie risorse e competenze/conoscenze maturate relativamente alle pressioni insistenti sul territorio specifico. Opera in collaborazione con il Servizio Sistemi Ambientali dell'Area, con il PTR Emissioni Industriali e con i Servizi Autorizzazioni e Concessioni, per

valutazioni ambientali complesse. Collabora con la rete laboratoristica. Presidia gli interventi sulle emergenze ambientali in orario di lavoro e in Pronta Disponibilità. E' organizzato in distretti territoriali o ambiti distrettuali. Si articola in aree dirigenziali e unità operative che operano su scala provinciale, locale o di area.

UNITÀ COORDINAMENTO IPPC DI AREA CENTRO - Dipende da Resp. Servizio Territoriale di Modena. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento IPPC di Area Centro (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ PRESIDIO TERRITORIALE DI CARPI - Dipende da Resp. Distretto di Modena. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio territoriale di

Carpi (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ PRESIDIO TERRITORIALE DI MARANELLO/PAVULLO - Dipende da Resp. Distretto di Modena. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio territoriale di Maranello/Pavullo (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ PRESIDIO TERRITORIALE DI MODENA - Dipende da Resp. Distretto di Modena. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Presidio territoriale di Modena (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ SITI CONTAMINATI E VIGILANZA IMPIANTI COMPLESSI - Dipende da Resp. Servizio Territoriale di Ferrara. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Siti contaminati e Vigilanza impianti complessi (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI

Garantisce il monitoraggio e la valutazione dello stato dell'ambiente ed ha la responsabilità delle attività di controllo relativamente alle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, della predisposizione di rapporti tecnici con emissione di pareri relativamente alle richieste di autorizzazione di sorgenti/impianti di Radiazioni non ionizzanti e di contributi istruttori nell'ambito delle procedure di VIA.

Opera in collaborazione con il Servizio Territoriale, con il Presidio Tematico Regionale Emissioni industriali e con il Servizio Autorizzazioni e Concessioni, partecipando alla fase di programmazione ed esecuzione di attività e progetti di interesse comune fornendo dati, analisi e valutazioni ambientali utili ai fini dell'efficace svolgimento dei processi operativi primari da questi presidiati (istruttorie AIA, VIA, ecc.). Supporta il Servizio Territoriale di Modena nelle attività di monitoraggio delle acque previste nei piani di monitoraggio e controllo degli impianti di discarica e nella valutazione dei dati raccolti. Assicura inoltre il contributo di competenza nell'ambito dei procedimenti di Vas/Valsat, secondo le modalità previste da procedure e istruzioni operative in materia. Gestisce ed aggiorna i catasti ambientali e svolge attività di valutazione e simulazione previsionale tramite software specifici sulle varie matrici ambientali. Supporta i Centri Tematici Regionali e la Direzione tecnica attraverso la gestione operativa delle reti di monitoraggio dell'area e la restituzione delle conoscenze sull'evoluzione dello stato dell'ambiente a livello di area e/o locale, in relazione ai fattori di pressione e alle politiche di prevenzione e risanamento. Collabora con la rete laboratoristica.

Si articola in aree dirigenziali e unità operative che operano alla scala di area.

UNITÀ COORDINAMENTO MONITORAGGIO E VALUTAZIONE QUALITÀ DELL'ARIA APA Centro - Dipende da Resp. Unità Coordinamento di Area SSA. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione

Coordinamento monitoraggio e valutazione qualità dell'Aria APA Centro (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ COORDINAMENTO MONITORAGGIO E VALUTAZIONE SISTEMI IDRICI
APA Centro - Dipende da Resp. Servizio Sistemi Ambientali. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento monitoraggio e valutazione sistemi idrici APA Centro (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ Monitoraggio e Valutazione CEM

Dipende da Resp. Unità Coordinamento di Area SSA. Le attività di competenza dell'Unità riguardano le attività di monitoraggio, valutazione, reportistica ed espressione di pareri relativamente ai Campi elettromagnetici. Competono inoltre all'unità anche gli aspetti legati alle Radiazioni Ionizzanti e agli agenti fisici in generale.